Codice A1511C
D.D. 14 settembre 2020, n. 533
L.R. 28/2007 - Art. 12 - comma 1a) - D.D. n. 613 del 30 settembre 2014 Bando per assegni di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo e trasporti per l'a.s. 2012/13 - Revoca contributi ai soggetti di cui all'allegato A - Accertamento della somma complessiva di euro 2.440,00 sul capitolo n. 34655/2020.

ATTO DD 533/A1500A/2020 DEL 14/09/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

OGGETTO: L.R. 28/2007 – Art. 12 – comma 1a) - D.D. n. 613 del 30 settembre 2014 Bando per assegni di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo e trasporti per l'a.s. 2012/13 – Revoca contributi ai soggetti di cui all'allegato A - Accertamento della somma complessiva di euro 2.440,00 sul capitolo n. 34655/2020.

Vista la legge regionale n. 28 del 28 dicembre 2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa", Art. 12 (*Assegno di studio*), ai sensi del quale si prevede che la Regione eroghi - al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione e formazione per tutti gli allievi delle scuole statali, paritarie e dei corsi di formazione professionale organizzati da agenzie formative accreditate ai sensi della legislazione vigente e finalizzati all'assolvimento dell'obbligo formativo- assegni di studio, nei limiti delle risorse disponibili, differenziati per fasce di reddito;

Vista la D.G.R. n. 23-5618 dell'8/04/2013 con la quale la Giunta regionale ha, fra l'altro, destinato la somma di euro 3.556.000,00 per il finanziamento del Bando "Modalità e procedure per la presentazione delle domande di assegnazione dell'assegno di studio per iscrizione e frequenza - Anno scolastico 2012/2013" sul capitolo 179686/2013;

Visto il Bando "Assegno di studio per iscrizione e frequenza e libri di testo.- Anno scolastico 2012/2013" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 429 del 6 agosto 2013.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n 613 del 30 settembre 2014 sono stati assegnati e liquidati i contributi per assegni di studio a.s. 2012/2013 ai soggetti beneficiari così come riportati nella graduatoria di cui all'allegato 1 della predetta determinazione, sulla base delle rispettive fasce reddituali;

Preso atto che fra i beneficiari delle agevolazioni di cui alla D.D. n 613 del 30 settembre 2014 rientrano anche i soggetti elencati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Atteso che la G.d.F.- Gruppo di Orbassano – Nucleo Operativo, nell'ambito di controlli in materia di prestazioni Sociali Agevolate ai sensi dei poteri conferiti dall'art. 13 comma 4 della Legge 689/91:
- ha avviato il controllo sulle dichiarazioni ISEE anno 2012 dei soggetti di cui all'Allegato A al presente provvedimento, quale presupposto per l'ottenimento dell'agevolazione relativa all'assegno di studio a.s. 2012/2013 in oggetto;
- che in esito a tale controllo, sono state riscontrare a carico dei predetti soggetti delle irregolarità nella dichiarazione ISEE anno 2012, e, conseguentemente, sono stati emessi verbali di accertamento e contestazione di violazione amministrativa, con ricalcolo del contributo e accertamento della somma indebitamente percepita;

Viste, pertanto, le note della G.d.F.- Gruppo di Orbassano–Nucleo Operativo, (prott.n n.28921/A1511B del 18/06/19, n. 139135/A1511B del 03/05/19, n. 129883/A1511B del 23/04/19, n.155308/A1511B del 16/05/19) con le quali sono stati trasmessi agli uffici regionali competenti gli esiti dei processi verbali di accertamento e contestazione di violazione amministrativa nei confronti dei soggetti beneficiari dei contributi di cui alla D.D. 613/2014 cosi come individuati nell'Allegato A, che è parte integrante e sostanziale alla presente determinazione.

Ritenuto pertanto di :
- acquisire agli atti i suddetti verbali di accertamento e contestazione emessi dalla Guardia di Finanza e di recepire i relativi esiti, cosi come riportati in dettaglio nell'Allegato A ;
- dare atto, conseguentemente, che i soggetti indicati nell'Allegato A risultano aver percepito indebitamente, in tutto o in parte, il contributo per l'assegno di studio a.s. 2012/2013 (D.D. n. 613 del 30 settembre 2014), secondo gli importi e per le motivazioni meglio dettagliati nel predetto Allegato A;

Considerato, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere nei confronti dei soggetti di cui al citato allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, alla revoca dei contributi nella misura degli importi indebitamente percepiti e per le motivazioni di cui alle specifiche di dettaglio come riportate nell'Allegato A ;

Dato atto che gli uffici regionali competenti hanno attivato gli adempimenti di legge,ai sensi della legge 241/90 s.m.i., per l'avvio dei rispettivi procedimenti di revoca dei contributi (comunicazione di avvio del procedimento di revoca e, in attuazione del diritto di partecipazione, invito a produrre osservazioni nel termine di 20 giorni dal ricevimento della comunicazione ai sensi della legge 241/90 s.m.i.), nei confronti dei soggetti di cui al citato Allegato A ;

Preso atto che l'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, riporta:

a) nome e cognome del beneficiario del contributo per assegno di studio a.s. 2012/2013; ;
c) codice fiscale del beneficiario;
d) contributo regionale assegnato;
e) data incasso del contributo;
f) numero mandato
g) data di emissione
h) esito processo verbale di accertamento;
i) importo indebitamente percepito;
l) estremi dell'avvio del procedimento di revoca e motivazioni;
m) eventuali controdeduzioni del soggetto e relative motivazioni del non accoglimento da parte dell'amministrazione procedente.

Considerato che la somma complessiva degli importi indebitamente percepiti dai soggetti di cui

all’Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, ammonta a euro 2.440,00.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra e stante gli esiti dei verbali di accertamento e contestazione della G.d.F. come acquisiti agli atti, di :
- disporre, la revoca dei contributi per assegni di studio a.s. 2012/2013 ,concessi con Determinazione Dirigenziale n. 613 del 30 settembre 2014, nei confronti dei soggetti individuati nel citato Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per le motivazioni e nella misura degli importi indebitamente percepiti secondo le specifiche di dettaglio riportate nello stesso Allegato A;
- dare atto che l’importo complessivo delle somme indebitamente percepite ammonta a euro 2.440,00;
- stabilire che il pagamento delle somme dovute dai singoli soggetti dell’Allegato A dovrà avvenire entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento mediante versamento a favore della TESORERIA REGIONE PIEMONTE - ENTRATE NON SANITARIE Unicredit Banca Via Bellezia, 2 – 10122 – TORINO - IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516,indicando nella causale del versamento “L.R. n. 28/2007 - Restituzione assegno di studio a.s. 2012/2013”. A dimostrazione dell’avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 gg dal versamento, allegando copia della ricevuta, al Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, via Magenta 12 – 10121 Torino;
- procedere all’accertamento della somma complessiva di euro 2.440,00 sul capitolo n. 34655 del Bilancio gestionale anno 2020
- disporre che il mancato pagamento degli importi dovuti comporterà la riscossione coattiva del medesimo mediante l’iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

La transazione elementare dei citati accertamenti di entrata è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili".

Dato atto che:
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli accertamenti richiesti non sono stati già assunti con precedenti atti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 165/2001 sm.i
- L.R. 23/2008 s.m.i
- D.Lgs n. 118/2011 s.m.i.
- L.R. 30/2018
- D.G.R. n. 1-8264 dell'11 gennaio 2019

- Regolamento europeo 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)
- D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"
- D.G.R. n. 12 - 5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1 - 4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile"

determina

- di revocare, richiamate le premesse di cui in narrativa, i contributi per assegni di studio a.s. 2012/2013 assegnati con D.D. n. 613 del 30 settembre 2014 ed erogati a favore dei soggetti individuati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, per le motivazioni e nella misura degli importi indebitamente percepiti secondo le specifiche di dettaglio di cui al citato Allegato A,;
- dare atto che l'importo complessivo delle somme indebitamente percepite e oggetto di revoca ammonta a euro 2.440,00;
- di disporre che il pagamento delle somme dovute dovrà avvenire da parte dei soggetti di cui all'Allegato A entro 60 giorni dalla notifica del presente provvedimento, mediante versamento a favore della TESORERIA REGIONE PIEMONTE - ENTRATE NON SANITARIE Unicredit Banca Via Bellezia,2 – 10122 – TORINO - IBAN IT 91 S 02008 01033 000040777516 indicando nella causale del versamento "L.R. n. 28/2007 - Restituzione assegno di studio a.s. 2012/2013". A dimostrazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere data comunicazione con lettera raccomandata entro 10 gg dal versamento, allegando copia della ricevuta, al Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche, via Magenta 12 – 10121 Torino;
- di accertare la somma complessiva di euro 2.440,00 sul capitolo n. 34655 del Bilancio gestionale anno 2020, da corrispondersi dai soggetti debitori indicati nel predetto Allegato A.

La transazione elementare del citati impegno di spesa è rappresentata nell'Appendice "A – Elenco registrazioni contabili".

- di dare atto che:
- il presente provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale;
- gli accertamenti richiesti non sono stati già assunti con precedenti atti.

Il mancato pagamento degli importi dovuti comporterà la riscossione coattiva del medesimo mediante l'iscrizione nei ruoli da affidare al servizio nazionale della riscossione secondo le procedure previste dalle leggi vigenti.

Avverso la determinazione è ammessa l'azione dinanzi al Tribunale civile ordinario competente da promuovere entro il termine di prescrizione previsto dal codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO)
Firmato digitalmente da Arturo Faggio

Allegato

Allegato (omissis)